

LIERNA LIÙ LAMPERTI PRECISA IL SIGNIFICATO DELL'INIZIATIVA DI LETTELARIAMENTE

«Il nostro concorso non è contro Zotti, ma per il paese»

LIERNA «Se fossi sindaco per un giorno e potessi decidere come spendere 11.983.000 euro, che l'attuale giunta vorrebbe utilizzare per un progetto di una centrale a biomasse, cosa proporresti?». Questa la domanda che sintetizza il concorso a premi organizzato dall'associazione Lettelariamente, presieduta da **Andrea Vitali** e dalla liernese **Liù Lamperti**.

Il concorso è aperto a tutti ormai da qualche settimana, senza vincoli anagrafici o territoriali, e il termine per la presentazione dei lavori è lunedì 30 gennaio. I partecipanti dovranno stendere una proposta di «buona amministrazione», fornendo soluzioni per

migliorare il paese. La modalità è a scelta dei partecipanti: si può andare dal testo descrittivo al progetto, da disegni a fotografie. Gli elaborati dovranno essere inviati per posta a Lettelariamente, via Roma 180, 23827 Lierna, oppure via mail a segreteria@lettelariamente.it.

La giuria sarà composta da un rappresentante di Legambiente, uno dell'istituto nazionale di bioarchitettura e un amministratore dell'associazione.

Verranno premiate le tre mi-

I concorrenti devono elaborare progetti col budget della centrale a biomassa

gliori proposte con una cena per due presso un elegante ristorante locale, prodotti biologici a km. 0 e libri.

Fin qui i dati nudi e crudi. C'è un seguito. La presidente **Liù Lamperti** ha voluto

intervenire per precisare lo spirito del concorso, secondo lei equivocato da alcuni: «È un esercizio di democrazia - spiega - Ho visto sulla stampa definizioni sicuramente fuorvianti: come ad esempio l'uso di "provocazione", "concorso di idee contro il progetto del sindaco". La nostra

azione non vuole essere mai "contro qualcuno" e tantomeno vuole essere contro il sindaco **Zotti**, ma vuole proporre osservazioni, riflessioni alternative, punti di vista da altre angolazioni perché nel dibattito e nel confronto tra idee diverse può svilupparsi una coscienza maggiore, una consapevolezza che ci rende attivi e realmente partecipi alla formazione del nostro presente. Il concorso vuole quindi essere un esercizio di democrazia e i risultati verranno presentati anche al sindaco **Zotti**, che spero vorrà partecipare alla premiazione e all'incontro-festa che pensiamo di organizzare».



PRESIDENTE Liù Lamperti, leader di Lettelariamente.